

Spett.le

Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente

Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni

Viale Aldo Moro, 52 40127 Bologna

Vipsa@Regione.Emilia-Romagna.it

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Milano, 21/02/2025

OGGETTO: valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "RNE21", di potenza 18.469,44 MWp da realizzarsi nel Comune di San Pietro in Casale. **Riscontro richieste di integrazioni esito verifica di completezza del 24.01.2025.**

Spett.le Amministrazione,

premesso che:

- I. in data 23/12/2024 (prot. PG.2024.1392683), RNE21 S.r.l. (**Società o Proponente**) ha presentato istanza di autorizzazione unica *ex art. 12* del D.Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto (**Impianto**), con contestuale domanda di pronuncia di compatibilità ambientale di cui al Titolo III, Parte Seconda, del D.Lgs. n. 152/2006, finalizzata al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 (**PAUR**);
- II. in data 24/01/2025 (prot. n. 550), la Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente – Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (**Regione**) ha trasmesso la "Comunicazione *esito verifica di completezza* ai sensi dell'art. 15, comma 5, della l.r. 4/2018 e dell'art. 27 bis, comma 3, del d.lgs. 152/2006", con cui ha (a) assegnato un termine di 30 (trenta) giorni per la trasmissione della documentazione integrativa ai fini della verifica di completezza e (b) condiviso l'indirizzo web <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6466> contenente i contributi degli enti coinvolti nel procedimento, di seguito elencati:

1. Regione Emilia - Romagna - Settore Programmazione Sviluppo del territorio e Sostenibilità delle Produzioni - Area Agricoltura Sostenibile acquisito con PG.2025.0001930 del 3 gennaio 2025 relativo alla verifica della presenza di colture certificate;
2. Città Metropolitana di Bologna – Area Pianificazione Territoriale e Mobilità Sostenibile, acquisito con PG.2025.0025098 del 13 gennaio 2025 relativo al rispetto della DAL 125/2023 e ad altri aspetti pianificatori;
3. Unione Reno Galliera – Struttura tecnica competente in materia sismica, acquisito con PG.2025.0039539 del 16 gennaio 2025 in relazione agli aspetti in materia sismica
4. Unione Reno Galliera – SUAP Edilizia, acquisito con PG.2025.0039496 del 16 gennaio 2025 relativo alla modulistica da presentare per il titolo abilitativo;

5. Arpaе – Area Autorizzazioni e concessioni metropolitana – Unità Rifiuti ed Energia, acquisito con PG.2025.0061750 del 22 gennaio 2025, relativo alla documentazione necessaria ai fini del rilascio dell’Autorizzazione Unica;
6. Arpaе – Area Autorizzazioni e concessioni metropolitana – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque e suoli acquisito con PG.2025.0050125 del 20 gennaio 2025 relativo alla concessione aree appartenenti al Demanio idrico regionale;
7. Comune di Cento, acquisito con PG.2025.0004361 del 7 gennaio 2025 relativo ad aspetti urbanistici ed edilizi in riferimento alle cabine di consegna e di altri aspetti su lavori pubblici;
8. Comune di San Pietro in Casale, acquisito con PG.2025.0052027 del 13 gennaio 2025 relativo alla modulistica per il titolo abilitativo;
9. Consorzio di Bonifica della Pianura di Ferrara, acquisito con PG.2025. 0024075 del 20 gennaio 2025 comunica che la documentazione risulta sufficientemente completa per l’avvio dell’istruttoria di rilascio delle autorizzazioni e dei pareri di competenza;
10. FiberCop, acquisito con PG.2025. 0003974 del 07 gennaio 2025 relativo all’interferenza con le infrastrutture/cavi esistenti di propria competenza;
11. Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione civile – Ufficio Territoriale di Bologna, acquisito con PG.2025. 0002551 del 14 gennaio 2025 relativo all’attraverso in TOC del Fiume Reno;
12. Provincia di Ferrara – Settore Lavori pubblici, Pianificazione territoriale e Mobilità acquisito con PG.2025. 0025722 del 13 gennaio 2025 relativo alla verifica di necessità di variante e alle interferenze con la viabilità provinciale;
13. Comando Vigili del Fuoco Bologna – Ufficio Prevenzione Incendi e Sicurezza Tecnica acquisito con PG.2025.0042733 del 16 gennaio 2025 relativo alle eventuali attività soggette ai controlli di prevenzione incendi di progetto;
14. Snam, acquisito con PG.2025.0020776 del 10 gennaio 2025, in cui si comunica che le opere e i lavori non interferiscono con impianti di proprietà di Snam, e si chiede, in caso di modifiche o varianti, di essere nuovamente interessati al fine di valutare eventuali interferenze.

Tutto quanto sopra premesso, la Società, con la presente, intende fornire riscontro alle richieste di integrazione formulate dalla Regione ai sensi dell’art. 15, comma 5, della L.R. 4/2018 e dell’art. 27-bis, comma 3, del D.Lgs. 152/2006.

A tal proposito, si evidenzia che la verifica di **completezza documentale** deve limitarsi ad accertare la sussistenza dei contenuti minimi dell’istanza e degli elaborati strettamente necessari, come previsti dall’art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e dall’art. 13 del D.M. 10 settembre 2010 (Linee Guida Nazionali), anche in ossequio al principio di non aggravio del procedimento amministrativo. Eventuali ulteriori integrazioni potranno essere fornite dalla Società nelle fasi successive dell’iter, in conformità a quanto disposto dall’art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. 152/2006.

Si rammenta, altresì, che, il livello di progettazione richiesto ai fini del rilascio del provvedimento di VIA/PAUR è quello definito dall’art. 5, comma 1, lettera (g), del D.Lgs. 152/2006¹. Inoltre, ai sensi dell’art. 27-bis, comma 7-bis,

¹ In particolare, “il proponente presenta il progetto di fattibilità come definito dall’articolo 23, commi 5 e 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o, ove disponibile, il progetto definitivo come definito dall’articolo 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016, ed in ogni caso tale da consentire la compiuta valutazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale ai sensi dell’allegato IV della direttiva 2011/92/UE”. Per completezza, si precisa che i richiami normativi vanno oggi riferiti al D.Lgs. 36/2023 (cd. Codice dei contratti pubblici).

del D.Lgs. 152/2006, “*qualora in base alla normativa di settore per il rilascio di uno o più titoli abilitativi sia richiesto un livello progettuale esecutivo, oppure laddove la messa in esercizio dell'impianto o l'avvio dell'attività necessiti di verifiche, riesami o nulla osta successivi alla realizzazione dell'opera stessa, l'amministrazione competente indica in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa, per il rilascio del titolo definitivo*”.

Nondimeno, nell'ottica di garantire la più ampia collaborazione con la Regione e gli enti conferenti, la Società fornisce, ove compatibile con la documentazione attualmente disponibile, ulteriori approfondimenti, anche in aggiunta ai contenuti minimi previsti dalla normativa applicabile.

Di seguito, si riportano i riscontri puntuali alle richieste di integrazione.

Con riguardo ai contributi pervenuti nell'ambito della verifica di completezza e alla sintesi prescrittiva fornita dalla Regione – riportata di seguito in *corsivo* – si formulano le relative osservazioni evidenziate in **grassetto**:

- a. *richiesta di verifica della presenza di colture certificate secondo le modalità previste al paragrafo 3 della Delibera di Giunta Regionale 693/2024 concernente l'impianto in oggetto; si rimanda al contributo allegato per maggiori dettagli.*

La Proponente ha provveduto a trasmettere in data 13/02/2025 alla Area Agricoltura Sostenibile di Regione Emilia-Romagna la richiesta di verifica della presenza di colture certificate secondo le modalità previste al paragrafo 3 della Delibera di Giunta Regionale 693/2024 concernente le aree dell'impianto in oggetto. La richiesta è stata inviata per mezzo di posta elettronica certificata con codice identificativo FB911822.000891E1.FF59CD01.28A20CF3.posta-certificata@legalmail.it, copia della trasmissione via PEC è allegata alla presente documentazione PEC nell'archivio “250213_RNE21_PEC_AGR.zip”.

In data 17/02/2025 l'Area Agricoltura Sostenibile di Regione Emilia-Romagna ha confermato che le particelle catastali sui quali si intende sviluppare l'impianto agrivoltaico avanzato non risultano interessate da coltivazioni certificate indicate nell'allegato tecnico della Delibera n. 693/2024 e che tale condizione risulta verificata nei tre anni precedenti la richiesta di verifica trasmessa ed allegata alla presente.

- b. *relativamente alla disponibilità delle aree oggetto di impianto, il proponente dichiara la presenza di un titolo di compravendita delle particelle interessate dall'impianto agrivoltaico. A tal proposito, si evidenzia che all'art. 7-bis del Testo Coordinato dell'Allegato I DAL n. 28 del 2010 con le modifiche e integrazioni disposte dalla DAL n. 125 del 2023 (punto d del deliberato), vengono definiti i requisiti riguardanti la disponibilità del proponente delle aree all'atto della presentazione dell'istanza. Rilevato che dalla documentazione esaminata non si rinviene alcun documento che attesti il titolo di compravendita, si ritiene necessario che, ai fini del successivo rilascio dell'autorizzazione e sulla base delle disposizioni di cui alla circolare regionale PG 2011 del 04/04/2011, “copia del [...] contratto definitivo e del relativo atto di trascrizione nei registri immobiliari” venga trasmessa prima dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione stessa.*

La Proponente ha trasmesso, con la presente PEC, il contratto Contratto Preliminare di Compravendita trascritto (Repertorio n. 79849 Raccolta n. 51863, Reg.to a Bologna il 12/06/2024 n. 26196). Come discusso nella

riunione Teams di mercoledì 29/01/2025 con l'ufficio competente di Regione Emilia Romagna, la proponente ritiene che il presente atto preliminare sia sufficiente all'avvio della fase istruttoria del P.A.U.R..

Inoltre, si richiede che la stipula del contratto definitivo di compravendita possa costituire una condizione prescrittiva imposta dall'ufficio competente in materia di Autorizzazione Unica (art. 12 del D.Lgs. 387/2003), conformemente alla prassi seguita nelle AU rilasciate in Emilia-Romagna. Il documento del contratto preliminare *Allegato15_Contratto.pdf* è stato anche trasmesso con la PEC datata 21/02/2025 di cui il successivo punto q) contenente l'*Istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile* indirizzata ad ARPAE Emilia Romagna (Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna).

- c. *relativamente all'inquadramento normativo e cartografico dell'area oggetto di impianto rispetto la pianificazione territoriale, si dà atto di quanto prodotto dal proponente e si chiede di integrare la documentazione con un inquadramento rispetto agli Allegati A e B, quali parte integrante e sostanziale del PTM, in quanto costituiscono pianificazione regionale e, in particolare, recepiscono i contenuti del Piano Territoriale Paesistico Regionale - PTPR - e del Piano di Tutela delle Acque – PTA.*

La società Proponente ha trasmesso, con la presente PEC, gli elaborati integrativi *RNE21.VA.T.56.00*, *RNE21.VA.T.57.00*, e *RNE21.VA.T.58.00* che aggiornano la documentazione cartografica della Valutazione di Impatto Ambientale già trasmessa in data 23/12/2024.

In aggiunta, è stata redatta la relazione di ottemperanza *RNE21.VA.INT.01.00*, i cui contenuti verranno integrati nel documento di Studio di Impatto Ambientale (cod. el. *RNE21.VA.R.02.00*) nelle fasi successive e finali del Procedimento Autorizzatorio Unico Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006. Questo consentirà di recepire in un'unica soluzione eventuali modifiche che potrebbero emergere durante la fase istruttoria del procedimento e nelle sedi della Conferenza dei Servizi come da prassi nei procedimenti ambientali complessi.

- d. *visto la necessità di apposizione di vincolo preordinato all'esproprio (anche mediante servitù) relativo al tracciato dell'elettrodotto dovrà essere prodotta adeguata documentazione (relazione di variante e relativa cartografia) per la richiesta di variante agli strumenti urbanistici vigenti ai Comuni interessati, comprensiva del documento di Valsat.*

Con la presente comunicazione, la Società trasmette la relazione di variante (documento denominato *RNE21.VA.R.12.00*) che integra la documentazione già presentata con l'istanza di PAUR del 23/12/2024 (prot. PG.2024.1392683).

Si rappresenta, altresì che, in relazione all'Impianto, non appare sussistano i presupposti per l'espletamento della valutazione ambientale strategica (Valsat) – tanto meno nel contesto della presente fase di verifica della completezza documentale – dal momento che l'art. 6, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 esclude espressamente la valutazione ambientale strategica (Valsat) per la localizzazione di singole opere i cui provvedimenti di autorizzazione comportino modifiche di piani elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, ferma restando la loro sottoposizione alle procedure di valutazione di impatto ambientale (cfr. anche

parere della Regione Emilia-Romagna rilasciato dal Direttore Generale – Cura del territorio e dell’ambiente, prot. n. 542159 del 05/06/2023).

- e. *in riferimento al documento RNE21.VA.R.06.00.pdf – Relazione idraulica preliminare, si evidenzia che l’area oggetto di impianto ricade all’interno del tematismo “Controllo degli apporti d’acqua” della Tav. 3 del PTM, normato dall’art. 20 del PSAI Reno, il quale prevede che “Al fine di non incrementare gli apporti d’acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso di tale acqua [...] Il sistema maggiore deve garantire la laminazione delle acque piovane per un volume complessivo di almeno 500 m³ per ettaro di superficie territoriale, ad esclusione delle superfici permeabili destinate a parco o a verde compatto.”. A tal proposito, si dà atto di quanto prodotto dal proponente e si chiede di integrare il suddetto documento con un’asseverazione da parte di un tecnico abilitato rispetto all’invarianza idraulica, nonché del calcolo dei volumi e delle eventuali opere previste al fine di evitare un incremento del rischio;*

La Società Proponente ha trasmesso, con la presente PEC, il documento **RNE21.VA.R.06.01** che integra il precedente **RNE21.VA.R.06.00** con un apposito paragrafo dedicato ai calcoli relativi alle aree dell’impianto che potrebbero comportare un aggravio delle condizioni di invarianza idraulica. Come dettagliato nella relazione tecnica, il volume totale delle acque meteoriche da laminare, così come richiesto dalle NTA dello PSAI dell’Autorità di Bacino del Reno, verrà garantito mediante l’adeguamento dei fossi di scolo già presenti all’interno dell’area.

L’asseverazione prodotta e i relativi calcoli ingegneristici di supporto saranno soggetti a eventuali integrazioni o modifiche qualora, durante le fasi di conferenza dei servizi, emergesse l’esigenza di apportare variazioni al layout dell’impianto. Pertanto, si ritiene che, sebbene l’asseverazione sia stata già prodotta nel rispetto delle richieste, essa non sia determinante ai fini della Verifica di Completezza di cui all’art. 15, comma 5, della L.R. 4/2018 e all’art. 27-bis, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, per l’avvio del procedimento di PAUR.

- f. *rilevato che il progetto riguarda la realizzazione di un impianto agrivoltaico di tipo avanzato, è necessario dare evidenza che il progetto rispetti i requisiti stabiliti dalle “Linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici” pubblicate dal Ministero della Transizione Ecologica a giugno 2022, con particolare riferimento ai soggetti che possono realizzare i suddetti impianti ossia un’Impresa Agricola o un Associazione Temporanea di Imprese (ATI);*

Si precisa che, in relazione al rispetto delle Linee Guida del Ministero della Transizione Ecologica sugli impianti agrivoltaici i requisiti per qualificare un impianto come agrivoltaico o agrivoltaico avanzato non riguardano le forme societarie o lo statuto sociale delle imprese che possono realizzare i suddetti impianti. L’Associazione Temporanea di Imprese (ATI) è introdotta nella parte III delle linee guida come eventuale caratteristica premiale per soggetti che competono per accedere ai finanziamenti PNRR. Per tale ragione, non escludendo alcuna opzione per il futuro dell’iniziativa, si segnala che la richiesta espressa da Città Metropolitana di Bologna non è rilevante ai fini dell’avvio del procedimento di PAUR.

Nonostante non sia rilevante ai fini della verifica di completezza, si condivide la Lettera di Intenti *Allegato22_RNE21.LOI*, stipulata in data 08/02/2025, con il partner agricolo già individuato precedentemente nel territorio di S. Pietro in Casale per l'iniziativa agrivoltaica avanzata. I terreni oggetto di sviluppo, sebbene coltivati da anni, non sono nelle disponibilità di una azienda agricola dotata di CUAA e partita IVA in quanto sono sempre stati coltivati dai proprietari come Persone Fisiche. In questo contesto, sono state svolte attività di ricerca di un partner agricolo che hanno portato alla identificazione dell'azienda agricola Palazzini Stefano come soggetto interessato all'iniziativa della Società.

Attualmente, in assenza di un progetto autorizzato con Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D. Lgs 387/2003, non è possibile formalizzare contrattualmente uno schema per regolare l'attività di produzione energetica e l'attività agricola.

- g. *ai fini della coerenza con le disposizioni della DAL 125/2023 si richiama inoltre la necessità di elaborare una dichiarazione asseverata da parte di un tecnico abilitato avente i contenuti di un PRA (Programma di riconversione dell'attività agricola) in conformità alla disciplina regionale vigente (DGR 623 del 2019 e successivi aggiornamenti);*

La società Proponente ha trasmesso, con la presente PEC, la dichiarazione asseverata *Allegato23_PRA_asseverazione* da parte di un tecnico abilitato avente i contenuti di un PRA (Programma di riconversione dell'attività agricola) in conformità alla disciplina regionale vigente. Si precisa che nel caso specifico del progetto di "RNE21 srl" i terreni sono tuttora coltivati da Persone Fisiche e non da un'azienda agricola registrata e dotata di CUAA. Gli elaborati del Progetto Definitivo, Valutazione di Impatto Ambientale ed in particolare la Relazione pedo-agronomica e progetto agricolo (*RNE21.VA.R.04.00*) forniscono la descrizione analitica richiesta dal punto uno di cui il Modulo per il PRA (Programma di riconversione dell'attività agricola) in conformità alla disciplina regionale vigente (DGR 623 del 2019).

- h. *tenuto conto che in base a quanto indicato dal proponente l'impianto agrivoltaico risulta ricadere all'interno di aree idonee ai sensi dell'art.20 comma 8 del D.Lgs 199/2021 e in particolare in parte in ambito c-ter e in parte in ambito c-quater, nelle more della individuazione delle aree idonee, aree non idonee, aree ordinarie e aree vietate che dovrà essere effettuata dalla Regione Emilia-Romagna secondo quanto definito dal Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, si chiede di verificare e indicare la coerenza del progetto con quanto definito dalla DAL 125/2023 relativamente alla percentuale massima di superficie agricola che può essere occupata dai pannelli rispetto alle aree in disponibilità del proponente.*

Anche con riferimento a tale punto, si rappresenta anzitutto che la tematica non è rilevante ai fini della presente fase di verifica della completezza documentale. Infatti, a prescindere dalla ubicazione dell'impianto, il progetto deve essere valutato in concreto proprio nel contesto del procedimento amministrativo.

Ciò premesso, in riferimento alla verifica di coerenza dell'Impianto con la DAL 125/2023, si osserva quanto segue.

- **L’Impianto si sviluppa su una superficie catastale di circa 21,9779 ettari, di cui:**
 - 13,3544 ettari ricadono in area idonea ai sensi dell’art. 20, co. 8, lettera *c-ter*, punto 1), del D.Lgs. 199/2021;
 - 8,6235 ettari sono idonei ai sensi dell’art. 20, co. 8, lettera *c-quater*, del medesimo decreto legislativo.
- **Ferma restando la prevalenza attribuita alle aree idonee *ex lege* ai sensi del D.Lgs. 199/2021, considerate dal legislatore statale come preferenziali per la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, si richiama quanto dettagliato nel documento di SIA (*RNE21.VA.R.02.00*), a cui si fa espresso rinvio. Il combinato disposto della DAL 125/2023 e della DASL n. 28/2010 delinea alcuni criteri – riportati nella tabella 4-3 del SIA (pag. 24) – di ausilio nella valutazione se l’Impianto possa effettivamente garantire una generazione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli. Tali criteri possono essere sintetizzati come segue:**
 - **aree *c-ter*.** Nelle aree idonee *ope legis* di cui all’art. 20, comma 8, lett. *c-ter*, del D.Lgs. 199/2021, gli impianti fotovoltaici possono occupare fino al 100% della superficie agricola, purché venga comunque garantito il pieno ripristino agricolo dello stato dei luoghi;
 - **aree *c-quater*.** Continua a trovare applicazione la lett. B), punto 7, dell’Allegato I della DASL n. 28/2010, che prevede un limite massimo di occupazione del 10% della superficie agricola disponibile. La progettazione agrivoltaica di tipo avanzato riferita all’Impianto garantisce il mantenimento in disponibilità agricola del 95,85% della superficie. Si evidenzia, inoltre, che, proprio in virtù della configurazione proposta dalla Società, l’Impianto è in grado di soddisfare il requisito B.2 previsto dalle Linee Guida MiTE del giugno 2022, garantendo così un equilibrio tra produzione energetica e salvaguardia delle attività agricole.

Alla luce di quanto sopra esposto, si conferma che la progettazione agrivoltaica avanzata dell’Impianto rispetta integralmente le disposizioni attualmente in vigore.

Nell’ottica di una pianificazione territoriale basata su evidenze oggettive e dati concreti, la Società manifesta la propria disponibilità a condividere i dati rilevati dalla sensoristica ambientale dell’Impianto, al fine di contribuire alla costituzione di una banca dati regionale utile per il monitoraggio e la programmazione dello sviluppo degli impianti agrivoltaici. Tale approccio consentirebbe di valutare in modo sistematico l’interazione tra attività agricola e produzione di energia, favorendo un processo decisionale basato su parametri tecnici verificabili.

- i. *con riferimento alle “cabine di consegna”, che insisteranno sul Mapp. 375 del Fog. 41, nel Comune di Cento, occorre predisporre*
 - *apposita serie di elaborati mediante i quali siano facilmente individuabili le opere da realizzare. Ovvero, a titolo esemplificativo e non esaustivo, planimetrie generali delle aree oggetto di nuova edificazione, adeguatamente quotate, nelle quali siano individuati eventuali nuovi passi carrai, opere connesse, fossi, recinzioni, ogni elemento preesistente, ecc. (rilievo dello stato di fatto, planimetria di progetto e tavola comparativa);*

- *asseverazioni e moduli MUR A1.D1 e A14.D8 relativi agli interventi IPRIPI dei 4 manufatti individuati come “cabina di consegna” (formati da “cabina utente” e “cabina E-DIS”), che consentano di individuare l’intervento dal punto di vista sismico ai sensi della L.R. 19/2008;*

La società Proponente ha trasmesso, con la presente PEC, il nuovo elaborato *RNE21.PD.T.26.00* contenente l’inquadramento Territoriale delle Cabine di Consegna e Cabine Utente che integra a favore della richiesta espressa dal Comune di Cento gli elaborati di progetto Definitivo con l’obiettivo di dettagliare maggiormente le strutture previste nell’area della cabina di consegna.

Inoltre, sono state predisposte le asseverazioni relative gli interventi IPRIPI rispetto le quali:

- **Il modulo MUR A1.D1 è stato redatto a firma di Ing. Andrea Ferrarini Progettista Strutturale e Ing. Vasco Piccoli progettista architettonico. Il modulo è stato consegnato insieme agli allegati negli elaborati *RNE21.S-MURAI-D1-CentoCabineConsegna*, *RNE21.S-MURAI-D1-CentoCabineUtente* e *RNE21.IPRIPI.A3.2IPRIPIA.3.2* l’elenco elaborati *Allegato4_elenco_elaborati_rev* riporta un’apposita sezione dedicata alle pratiche edilizie con un riquadro dedicato alle asseverazioni relative il Comune di Cento.**
- **Il modulo MUR A14.D8 consegnato con *RNE21.S-MURAI4-D8-CentoCabine* riguarda la denuncia dei lavori da fare a valle dell’ottenimento del titolo autorizzativo. Non avendo un progetto ancora istruito per la Valutazione di Impatto Ambientale, non è possibile individuare le figure professionali richieste a provvedere al montaggio e alla realizzazione delle strutture, in quanto è una richiesta prematura. È stato comunque trasmesso il modulo completo degli elementi ad oggi possibilmente dichiarabili.**

j. *Con riferimento agli interventi da realizzarsi su suolo pubblico dovrà essere trasmessa, debitamente compilata e firmata, la modulistica di richiesta di concessione per lo scavo su suolo pubblico (a titolo oneroso) a corredo di elaborati in ottemperanza a quanto prescritto dal vigente “Regolamento Comunale per l’esecuzione di scavi su suolo e sottosuolo pubblico o di uso pubblico”, reperibile sul sito istituzionale del Comune di Cento. Tra gli elaborati dovrà essere riportato il tracciato del cavidotto che interessa le strade di proprietà dell’Ente, sia in planimetria che in sezione. Tale tracciato dovrà essere collocato preferibilmente al centro della sede stradale, compatibilmente con i sottoservizi esistenti. Inoltre:*

- *Si precisa inoltre che l’autorizzazione ad eseguire i lavori in oggetto per la posa ed il passaggio del cavidotto interrato è consentita previa costituzione di una servitù di passaggio ai sensi dell’art. 1056 c.c. e delle leggi speciali in materia, in particolare nel rispetto della normativa di cui agli artt. 119 e seguenti del Testo Unico Regio Decreto n. 1775/1933; per la costituzione di tale servitù - propriamente servitù di elettrodotto - occorrerà stipulare un apposito atto notarile in forma scritta tra Comune - proprietario delle strade interessate - soggetto che richiede e che beneficerà della servitù (colui che sarà proprietario dell’elettrodotto) ed eventuale soggetto attuatore e finanziatore dell’intervento.*

Si precisa che sulle strade comunali del Comune di Cento sulle quali verrà realizzato l'elettrodotto si prevede la richiesta di concessione e non un'apposizione del vincolo preordinato per la costituzione di una servitù.

È stata compilata e firmata dal Direttore Tecnico di Refeel New Energy Ing. Andrea Iamundo la modulistica di richiesta di concessione per lo scavo su suolo pubblico a corredo di elaborati in ottemperanza a quanto prescritto dal vigente "Regolamento Comunale per l'esecuzione di scavi su suolo e sottosuolo pubblico o di uso pubblico". Il modulo è stato consegnato insieme all' allegato tecnico: *RNE21.Concessione_Scavi Cento.pdf* , *RNE21.Concessione_Scavi Planimetria.pdf*.

Rispetto gli aspetti di natura "esecutiva" richiesti dai moduli quali la individuazione dei soggetti che eseguiranno i lavori, dei professionisti incaricati e le date di inizio e fine lavori, si ribadisce che questa è una richiesta prematura, non avendo un progetto ancora istruito per la Valutazione di Impatto Ambientale, pertanto non ancora dotato di titolo autorizzativo, e che quindi non è possibile contrattualizzare imprese e professionisti per la realizzazione del progetto e conseguentemente dichiararli. Si richiede perciò di rimandare la definizione di questi aspetti alla fase esecutiva del progetto, a valle dell'ottenimento del titolo autorizzativo. Tali aspetti sono stati perciò lasciati in bianco nei moduli definiti dall'allegato D del Regolamento Comunale.

- k. *In relazione dell'interferenza del cavidotto con le infrastrutture di competenza di Fibercop, a cura del lottizzante o della ditta incaricata, sarà necessaria l'apertura di una pratica denominata "Supporto per Assistenza Scavi, Cartografia Impianti TLC e/o tracciatura cavi in loco" (<https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi>) per verificare l'esatta ubicazione delle infrastrutture/cavi esistenti, in modo da localizzarli ed evitare eventuali danneggiamenti durante le lavorazioni previste da progetto:*

La società Proponente ha ricevuto in data 13/01/2025 le planimetrie richieste a Fibercoop con la pratica id: 23031418. Un tecnico abilitato produrrà apposita asseverazione ai sensi del D. Lgs 24 marzo 2024 che sostituisce il nulla osta da richiedere al Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.Lgs. 259/2003. L'asseverazione sarà redatta prima dell'inizio lavori. Non si rilevano questioni relative la verifica di completezza.

1. *in relazione all'attraversamento del cavidotto sotto il Fiume Reno con TOC si rimanda alle considerazioni e prescrizioni definite dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione civile – Ufficio Territoriale di Bologna, molto dettagliate e specificate nella nota acquisita con PG.2025.0002551 del 14 gennaio 2025;*

La società Proponente ha modificato il tracciato del cavidotto al fine di ottemperare alle indicazioni tecniche fornite dalla Protezione Civile che si riportano per completezza:

- La richiesta di una progettazione di un attraversamento quanto più perpendicolare possibile al talweg del Fiume Reno è stata ottemperata come rispecchiato nelle tavole a corredo dell'istanza appositamente modificate;

- La richiesta di posizionare gli scavi per le TOC di entrata e di uscita ad almeno 50 m dalle unghie dell'argine sia in sponda destra che in sponda sinistra è stata rispettata come rispecchiato nelle tavole a corredo dell'istanza appositamente modificate;
 - La richiesta di posizionare il tracciato della TOC ad almeno 10 m al di sotto dell'alveo del Fiume Reno è stata rispettata come rispecchiato nelle tavole a corredo dell'istanza appositamente modificate;
 - La richiesta di fornire gli esiti di una indagine geognostica è stata ottemperata. Le analisi geognostiche effettuate in data 17/02/2025 hanno rivelato la fattibilità dell'intervento come riportato nel paragrafo dedicato aggiunto all'elaborato **RNE21.VA.R.05.01** che aggiorna **RNE21.VA.R.05.00** con i dettagli della caratterizzazione geognostica effettuata.
- m. *la localizzazione del tracciato del cavidotto dovrà essere adeguata alle indicazioni specifiche contenute nel contributo inviato dalla Provincia di Ferrara – Settore Lavori pubblici, Pianificazione territoriale e Mobilità acquisito con PG.2025. 0025722 del 13 gennaio 2025;*

La Proponente ha provveduto a modificare il tracciato del cavidotto al fine di conformarsi alle indicazioni tecniche fornite dalla Provincia di Ferrara. Le suddette modifiche sono state recepite e rappresentate nel piano particellare aggiornato e nelle tavole relative alla progettazione definitiva. Si precisa, inoltre, che è stato escluso l'utilizzo della SP66.

Con riferimento alla richiesta di *“planimetrie e sezioni quotate in adeguata scala (1:100-1:200) e fotoinserimenti”*, si evidenzia che tale documentazione non è stata prodotta, in quanto il tracciato del cavidotto non insiste più su strade della Provincia di Ferrara, bensì su viabilità comunale.

Resta inteso che eventuali ulteriori fotoinserimenti e planimetrie relativi alle opere in progetto potranno essere forniti nel corso della fase istruttoria, nell'ambito di specifiche richieste tecniche riferite a tematiche paesaggistiche che dovessero emergere.

- n. *n. al fine del rilascio dei titoli abilitativi e della sismica di competenza del Comune di San Pietro in Casale e Pieve di Cento (facenti parte dell'Unione Reno Galliera) e del Comune di Cento si chiede di presentare la modulistica relativa ad essi (Mod. 1, Mod. 2 consultabile al seguente link <https://territorio.regione.emilia-romagna.it/codice-territorio/modulistica-unificata-regionale/modulistica-aggiornata-alla-lr-14-2020> e Mod. MUR A1_D1 disponibile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/sismica/lr-19-2008-norme-per-la-riduzione-del-rischio-sismico/modulistica-unificata-regionale-mur-1>);*

Relativamente i moduli Mod 1, Mod2 e MUR A1. relativi alla progettazione del campo agrivoltaico consegna richiesti si segnala quanto segue:

- **I moduli Mod1 e Mod2 sono stati compilati come da intercorse telefonate con il Comune di S.Pietro in Casale e vengono consegnati senza il pagamento del bollo e degli oneri come comunicato via mail**

dall'Arch. Zabbini del Comune di San Pietro in Casale. Nel Modulo 2 è stato indicato il progettista architettonico come Ing. Vasco Piccoli per indicare il progettista elettrico delle opere.

- I moduli MUR A1.D1 sono stati redatti a firma di Ing. Andrea Ferrarini Progettista Strutturale e Ing. Vasco Piccoli progettista architettonico. I moduli e relativi elaborati: *RNE21.MUR A1-D1-SanPietroinCasale_Cabina di Raccolta*, *RNE21.MUR A1-D1- SanPietroinCasale_PCS*, *RNE21.MUR A1-D1- SanPietroinCasale_Cabina Trasformazione*, *RNE21.MUR A1-D1-SanPietroinCasale_Cabine Batterie*, *RNE21.MUR A1-D1- SanPietroinCasale_Magazzino40* sono stati resi disponibili nella cartella Edilizia.

L'elenco elaborati *Allegato4_elenco_elaborati_rev* riporta una apposita sezione dedicata alle pratiche edilizie del Comune di S. Pietro in Casale.

- o. *nel caso in cui sia previsto l'esercizio di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del DPR 151/011, dovranno essere attivate le procedure di cui agli artt. 3 e/o 4 dello stesso DPR, secondo le modalità individuate nel D.M. 7 agosto 2021;*

La società Proponente ha provveduto a trasmettere in data 18/02/2025 agli uffici competenti del Comando dei Vigili del Fuoco di Bologna la documentazione per avviare la procedura. È stato trasmesso l'elaborato *RNE21.PD.R.15.00* - Relazione VVF già parte della documentazione di Progetto Definitivo ed due nuove tavola dedicate *RNE21.PD.T.28.00* e *RNE21.PD.T.29.00* per rendere la progettazione più fruibile rispetto le valutazioni antincendio. Copia della lettera di trasmissione è allegata alla presente PEC nell'archivio "250218_RNE21_PEC_VVF.zip".

- p. *presentare formale istanza di concessione aree appartenenti al Demanio idrico regionale ai sensi della Legge Regionale 7/2004, per le eventuali occupazioni permanenti, con le opere e sottoservizi in progetto, e/o esistenti eventualmente da regolarizzare; la specifica modulistica da utilizzare per l'istanza è scaricabile dal sito web Arpae nell'area dedicata alle concessioni demaniali al link: <https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/occupazione-di-aree-eterreni> in cui si trovano anche le informazioni essenziali per la presentazione delle domande nonché gli specifici documenti da allegare*

La società Proponente ha provveduto a trasmettere in data 18/02/2025 agli uffici competenti di ARPAE S.AC. di Bologna la documentazione per avviare l'istanza di concessione. Copia della lettera di trasmissione è allegata alla presente PEC nell'archivio "250218_RNE21_PEC_SAC.zip".

- q. *ARPAE-AACM dovrà rilasciare l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art 12 del DLgs 387/2003 per l'impianto fotovoltaico e per le opere connesse. Si segnala che:*
 - i. *manca l'istanza e non è stata chiesta la generazione del pagopa per il pagamento degli oneri istruttori relativi alla domanda di AU come previsto dal tariffario regionale DGR 926 del 05/06/2019 art 8 e art 10;*

- ii. *il piano particellare (file: RNE21.PD.R.02.00 - Piano Particellare) non riporta l'indirizzo dei proprietari per permettere la comunicazione agli stessi dell'avvio del procedimento espropriativo;*
- iii. *non è stato fornito il titolo di disponibilità dell'area di impianto dell'impianto fotovoltaico;*
- iv. *il fac simile di avviso per la pubblicazione del deposito dell'istanza deve essere completata con la indicazione che l'AU costituisce variante agli strumenti urbanistici dei comuni di San Pietro in Casale, Pieve di Cento e Cento per l'apposizione del vincolo espropriativo per le opere di connessione. Nello stesso avviso debbono essere indicati tutti i mappali interessati dalle opere di connessione;*
- v. *non è allegata l'accettazione del preventivo di connessione TICA 395541759;*
- vi. *non è fornita copia della comunicazione effettuata alla Soprintendenza ai sensi dell'art. 13.3 delle Linee Guida DM 10/09/2010.*

La società Proponente ha provveduto in data 21/02/2025 a trasmettere all'ufficio competente di ARPAE di Bologna il Modulo di Istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile debitamente compilato per il progetto "RNE21". Insieme all'istanza sono stati redatti ed allegati i seguenti elaborati amministrativi o moduli richiesti:

- ***Allegato13_ RNE21.Visura*** – Visura della società proponente;
- ***Allegato14_RNE21.INT.1-*** Analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento;
- ***Allegato15_contratto*** - titolo di disponibilità del terreno;
- ***RNE21.STMG_accettazione*** - esplicita accettazione della soluzione tecnica fornita da E-Distribuzione
- ***Allegato16_RNE21.CDU*** – Certificato di Destinazione Urbanistica emesso da Ufficio tecnico del Comune di San Pietro in Casale in data 24/04/2024
- ***Allegato17_Rne21. _Estratto*** – estratto delle NTA del Regolamento Urbanistico Edilizio
- ***RNE21.Sussistenza_Archeologica*** - copia della comunicazione effettuata alla competente Soprintendenza effettuata in data 30/11/2024 – nella versione non firmata della copia si riporta anche la risposta dell'ufficio della sovrintendenza. In data 21/02/2025 è stata effettuata una nuova comunicazione allegata con ***RNE21.Sussistenza_Archeologica_rev2***. Si allega copia della comunicazione nella cartella 250221_RNE21_PEC_Sovrint.zip allegata nella cartella comunicazioni trasmesse per chiarezza di esposizione con la presente.
- ***Allegato18_RNE21.UNMIG*** – dichiarazione del progettista di insussistenza di interferenze
- ***Allegato19_RNE21.USTIF*** - dichiarazione del progettista che l'impianto, nonché tutte le opere connesse e le infrastrutture necessarie alla costruzione e all'esercizio del progetto, sono localizzate ad una distanza superiore a 30 m da impianti di trasporto pubblico;
- ***Allegato20_RNE21.ENAC*** - dichiarazione asseverativa, a firma del tecnico progettista, con cui viene definito se l'impianto è localizzato all'esterno delle aree di interesse ENAC/ENAV
- ***Allegato24_antimafia_controllante*** - Autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 della società controllante la società proponente
- ***RNE21.Pagamento.ARPAE.AU-*** pagamento oneri autorizzazione unica
- ***Allegato7_avviso_pubblico_RER_rev.pdf*** – avviso al pubblico modificato come richiesto al punto iv)

- ***RNE21.PD.R.19.01 - Piano Particolare di esproprio descrittivo*** – aggiornato con il nuovo tracciato e riportante gli indirizzi dei proprietari come richiesto al punto ii)

Nell'invio dell'istanza tramite PEC destinata ad ARPAE sono stati allegati per facilità di lettura anche alcuni elaborati tecnici del progetto definitivo. Nell'*istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile* al capitolo "Allegati" è stata inserita menzione degli allegati. Gli elaborati richiamati che erano già presenti nell'originale documentazione sono richiamati in colore nero, i nuovi elaborati sono indicati in colore rosso.

Per semplicità si è scelto di riferirsi all'elenco elaborati aggiornato presentato per il P.A.U.R. (*Allegato4_elenco_elaborati_rev*). Nell'elenco elaborati, sono state evidenziate in giallo le righe relative l'emissione di nuovi elaborati o integrazioni documentali eseguite a seguito delle modifiche nella progettazione.

Copia della trasmissione via PEC dell'istanza di AU è allegata alla presente documentazione PEC nell'archivio "250221_RNE21_PEC_AU.zip"



RNE21 S.r.l.

Sede Legale: Viale San Michele del Carso 22 Milano (Italy)

rne21@legalmail.it

infoRNE@refeel.eu

Nuovi Elaborati e modifiche agli elaborati rilevanti

Si trasmette contestualmente alla presente l' *Allegato4_elenco_elaborati_rev* in versione revisionata dove sono evidenziate in giallo le caselle inserite per aggiornare la documentazione di progetto o per la consegna di elaborati precedentemente non consegnati.

Per facilità di lettura e condivisione dei dati è stata predisposta una data room Dropbox contenente le integrazioni trasmesse via PEC. I dati sono disponibili seguente link:

https://www.dropbox.com/scl/fo/ftdjgq5xfioo8nk2los2u/AO5XIVxDoVwli_kTRcxGpbU?rlkey=ypvf7xahveiz9rc6oxpfkllki&st=c5ugo21a&dl=0

Alla luce di tutto quanto sopra, e quindi degli elementi forniti, si richiede a codesta rispettabile Amministrazione di avviare il procedimento.

L'occasione è gradita per inviare i migliori saluti.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Matteo Bossi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Matteo Bossi", written over a horizontal line.

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome **Alberto Silingardi**

Telefono **3405306468** E-mail alberto.silingardi@refeel.eu

Nome e Cognome **Matteo Botarelli**

Telefono **3286976845** E-mail matteo.botarelli@refeel.eu

Nome e Cognome **Matteo Bossi**

Telefono **340 4854147** E-mail matteo.bossi@refeel.eu